

Ecco come diventare a misura di anziano

Brissago e il suo territorio sotto la lente di un geografo per tracciare una mappa ideale per la Terza età

■ È un'iniziativa originale quella voluta dalla Casa San Giorgio di Brissago. Per sottolineare degnamente il proprio 70.esimo, l'istituto per anziani ha infatti deciso di disegnare una sorta di mappa a misura di Terza età. Per farlo ha dato incarico al geografo Marcello Martinoni di allestire uno studio intitolato «Brissago e gli anziani: spazi di vita tra bisogni sociali e ambiente». Il documento e le sue conclusioni saranno presentati domani, giovedì, alle 18, alla Clinica Hildebrand. Si perché, come sottolinea la stessa Fondazione San Giorgio, l'operazione offre pure l'occasione per riunire ad uno stesso tavolo i quattro istituti sociosanitari presenti nel Comune (oltre ai due già citati, anche La Motta e Miralago) e le autorità di Brissago e di Ronco sopra Ascona. «Cosa che – specificano i vertici di Casa San Giorgio – ci sembra positiva in un periodo dove il tema aggregazioni nel Locarnese divide piuttosto che unire!».

Grazie al lavoro di Martinoni il territorio delle due località rivierasche è dunque stato «passato al setaccio» e letto nell'ottica di una società che invecchia. «La situazione – sottolinea lo stesso autore – pone evidenti problematiche, ma anche numerose oppor-



MOBILITÀ Lo studio ha affrontato anche i temi dei trasporti pubblici e dei collegamenti pedonali adattati alla Terza età. (foto A. Crinari)

tunità in termini di vivibilità e attrattiva del territorio per tutte le generazioni». Sì, perché migliorare l'ambiente in funzione della Terza età «risulta di beneficio per altre categorie di popolazione, come, ad esempio, i bambini e le famiglie». Senza contare la valenza turistica dell'argomento.

Dopo aver dunque analizzato svariati elementi (dalla mobilità all'integrazione), il geografo incaricato dello studio ha stilato una serie di raccomandazioni e di proposte concrete. Suggerisce, in particolare, di ripensare la qualità delle informazioni e le modalità della loro diffusione, allestendo, ad esempio, la posa di segnaletiche specifiche. Oltre a iniziative per ottimizzare i servizi di trasporto e l'integrazione sociale e lin-

guistica, viene pure raccomandato di effettuare interventi innovativi sul territorio, come la realizzazione di un cosiddetto «senior park» o di un Percorso vita modulabile a seconda delle capacità degli utenti.

Vi è poi un articolato capitolo con una lista di possibilità di intervento concreto, che vanno dal miglioramento degli accessi al lago alla continuità della passeggiata sulla riva, dalla posa di panchine e servizi igienici ad una migliore connessione fra istituti di cura e zone circostanti, dall'identificazione di un'ubicazione per una nuova tipologia residenziale per anziani alla riqualifica dell'ex cinema Arlecchino con funzioni di svago, aggregazione e fruizione culturale.

Red.